



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

Allegato 1

Ufficio II (Ordinamenti scolastici - Rapporti con il sistema formativo regionale per l'offerta integrata di istruzione e formazione professionale - Istruzione terziaria non universitaria - Istruzione non statale). Posizione retributiva B

Ordinamenti scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione e indicazioni nazionali per i curricula. Esami di Stato. Esami per l'esercizio delle libere professioni. Iscrizione e valutazione degli studenti. Obbligo di istruzione e diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Educazione degli adulti e sistema dell'apprendimento permanente. Istruzione tecnica superiore (ITS), Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e poli tecnico formativi. Istruzione e formazione professionale e rapporti con i sistemi formativi della regione. Calendario scolastico per la parte di competenza dello Stato. ESABAC. Edilizia scolastica e sicurezza nelle scuole, cura dei rapporti in materia con la regione e gli enti locali. Sicurezza dell'U.S.R.. Riconoscimento della parità scolastica e non paritarie per le scuole di ogni ordine e grado. Vigilanza sulle scuole paritarie e non paritarie di ogni ordine e grado. Vigilanza sulle scuole straniere in Italia di ogni ordine e grado. Parere tecnico sulla natura didattica dei corsi di studio meramente privati per ufficio finanziario.

Ufficio III (Affari giuridici, contenzioso e disciplinare del personale scolastico e dell'U.S.R.). Posizione retributiva B

Contenzioso giuslavoristico concernente il personale del comparto scuola (docenti, ATA e dirigenti scolastici) e del comparto Ministeri (gestione difesa in giudizio e coordinamento e supporto alle articolazioni territoriali). Ricorsi al Presidente della Repubblica (gestione istruttoria). Ricorsi giurisdizionali amministrativi (gestione diretta dell'istruttoria e supporto dell'istruttoria delle istituzioni scolastiche all'Avvocatura dello Stato). Contenzioso civilistico (supporto all'istruttoria delle istituzioni scolastiche).

Contenzioso contabile e recupero crediti per danno erariale. Gestione delle procedure conciliative. Consulenza legale alle istituzioni scolastiche e agli uffici dell'U.S.R. (gestione diretta e supporto agli uffici competenti). Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.) e istruttoria sulle sospensioni cautelari nei confronti del personale del comparto scuola e comparto Ministeri.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Ufficio V (Ambito Territoriale di Torino). Posizione retributiva A

Ufficio VI (Ambito territoriale di Cuneo). Posizione retributiva B

Ufficio VII (Ambito Territoriale di Novara). Posizione retributiva C

Ufficio VIII (Ambito Territoriale di Vercelli). Posizione retributiva D

Ufficio IX (Ambito territoriale Verbano-Cusio-Ossola). Posizione retributiva D

Ufficio X (Ambito Territoriale di Biella). Posizione retributiva D

Gli uffici di cui sopra svolgono, ciascuno nell'ambito territoriale provinciale di propria competenza, le funzioni di cui all'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 del 2014. In particolare, svolgono funzioni relative a:

- a) assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- b) gestione delle graduatorie e gestione dell'organico del personale docente, educativo e ATA ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi;
- c) supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali;
- d) supporto e sviluppo delle reti di scuole;
- e) monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;
- f) stato di integrazione degli alunni immigrati;
- g) utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- h) raccordo ed interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, promozione ed incentivazione della partecipazione studentesca;
- i) raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico;
- l) cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali.